

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2009

FONDATA NEL 1892

Dissonanze e una «Cosmofonia» napoletana in tour per l'Europa

COSMOFONIE partenopee in giro per l'Europa. Giovedì sera l'Istituto italiano di Cultura di Parigi, diretto da Rossana Rummo, presenterà «Cosmofonia», concerto nato da un'idea di Tommaso Rossi e Gianni Trovalusci. Il progetto, arricchito dal video-design dello Studio

Alessandro Leone, verrà presentato a Bruxelles e Amsterdam nell'ambito della «Settimana della lingua italiana» il 21 e 22 ottobre, per arrivare a Napoli il 9 novembre nell'ambito del festival, organizzato da

Dissonanze come lo spettacolo, «La Settimana di musica contemporanea». In scena con Rossi e Trovalusci (nella foto) ai flauti, la voce recitante di Enzo Salomone.

«Cosmofonia» vuole aprire, con spirito aforistico, delle piccole finestre di dialogo sul rapporto tra musica e scienza, lavorando su testi letterari, scientifici e sonori, su musiche antiche e moderne. Un cortocircuito cosmofonico che accompagna le parole di Marius Schneider, Galileo Galilei, Lucrezio, Cicerone, Bertolt Brecht e Italo Calvino con le note di Vincenzo Galilei, Giacinto Scel-

si, Giorgio Battistelli, Bruno Maderna, Wolfgang Amadeus Mozart.

La scelta dei due flauti è spiegata da una leggenda indiana secondo la quale, originariamente, il popolo dei Navajo

viveva in un'oscura caverna. Vi erano soltanto due flautisti ad animare quelle tenebre. Ma un giorno uno dei musicisti, toccando il soffitto della caverna con il suo flauto, sentì una grande eco. Gli uomini e gli animali si misero allora a scavare una galleria nella direzione indicata dal suono e arrivarono alla superficie della montagna. Davanti al mare suonarono i loro canti preferiti: il vento cominciò a soffiare e spazzò via le acque. I Navajo si stabilirono sulla terra, costruirono il loro sole e la loro luna e li affidarono alle cure dei due flautisti.

r.s.

*Un concerto
spettacolo
da Lucrezio
a Calvino
con Rossi
e Salomone*

